



CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

PREMESSA

La presente procedura è gestita dalla Camera di Commercio I.A.A. di Udine con lo scopo di affidare il servizio di facchinaggio e trasloco, come specificato all'art. 1, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2) lettera a) del D.L.vo n. 50 del 18.04.16 (Codice), tramite "trattativa diretta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

Le condizioni del Contratto, di cui al bando "Logistica", che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto.

Il contratto verrà stipulato tramite ordine di fornitura mediante la procedura informatizzata prevista dal sito www.acquistinretepa.it.

La presente richiesta verrà inviata a più fornitori.

La Camera di Commercio di Udine, in seguito alla valutazione delle offerte, conformemente a quanto previsto dall'ART. 3 delle Condizioni particolari di fornitura, procederà con:

- il RIFIUTO (tramite apposita funzione Mepa prevista nell'ambito della procedura "Trattativa diretta") delle offerte non ritenute idonee e/o vantaggiose per l'Amministrazione;
- la STIPULA del contratto con il concorrente che avrà presentato la migliore offerta.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizio di facchinaggio, trasporto e traslochi a favore dell'Ente camerale e delle sue Aziende Speciali. Si prevede una necessità pari a :

n. 350 ore utilizzo operaio - Servizi di facchinaggio : CPV - 63100000-0

n. 120 ore di utilizzo autocarro con portata fino a q.li 50 - Servizi di trasloco : CPV - 98392000-7

da utilizzarsi nel corso di n. 18 mesi dalla data dell'ordine ovvero dalla data di avvio di esecuzione del servizio se antecedente la stipula del contratto.

L'attività è afferente agli edifici camerali in proprietà o condotti in locazione, anche sedi di Aziende Speciali camerali.

La richiesta di interventi verrà effettuata di volta in volta dall'Ente utilizzatore secondo le proprie esigenze contingenti e necessarie nel periodo di riferimento.

La ditta affidataria si impegna a garantire la regolare effettuazione del servizio su richiesta dell'Ente **entro le 48 ore** dalla stessa. La richiesta verrà effettuata dall'ente via e-mail e dovrà indicare: il giorno di intervento, le risorse necessarie, le ore di intervento richieste, il luogo di esecuzione dei lavori.

In caso di smaltimento materiali presso centro di recupero la ditta affidataria dovrà presentare alla Camera di Commercio copia del formulario di identificazione rifiuto.

Le prestazioni di facchinaggio dovranno essere effettuate di norma nei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Alla fine dell'intervento dovrà essere consegnata all'ufficio Provveditorato un report delle attività eseguite riportante i nomi degli operai, i mezzi utilizzati e le ore prestate che dovrà essere firmata dal Provveditore o da un suo delegato e conservata agli atti.

ART. 2 - IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il prezzo sarà quello risultante dall'Offerta del Fornitore in risposta alla Richiesta di Trattativa in seguito all'aggiudicazione da parte della Camera di Commercio di Udine e verrà stabilito in tariffa oraria sia per le ore di utilizzo di operaio che per utilizzo di autocarro.

L'importo stimato del contratto è stimato in massimo euro 8.800,00 più IVA.

Il presente contratto si intende stipulato a tempo determinato per una durata di 18 mesi dalla data di stipula, ovvero dall'avvio del servizio se precedente la stipula del contratto, oppure fino al raggiungimento

dell'importo di massimo presunto di Euro 8.800,00 oltre Iva, se raggiunto prima della naturale scadenza dei 18 mesi. E' escluso ogni tacito rinnovo.

L'importo dell'appalto è stato stimato sulla base delle attuali esigenze organizzative dell'Ente e sue Aziende Speciali e pertanto non vincola la Camera di Commercio a richiedere i servizi fino al raggiungimento dell'importo massimo.

Nel caso in cui, alla scadenza del contratto, la Camera di Commercio non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova attribuzione, l'impresa è tenuta all'esecuzione del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli, per il tempo necessario a compiere la procedura del nuovo affidamento ed in ogni caso per non più di sei mesi dalla scadenza e sempre nel limite massimo contrattuale di Euro 8.800,00 (centottantamila) Iva esclusa.

ART. 3 - AGGIUDICAZIONE

L'affidamento del servizio di cui all'oggetto avverrà mediante affidamento diretto, in conformità all'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" così come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

Il contratto sarà aggiudicato, in seguito alla valutazione delle offerte pervenute con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lett c) del d.lgs. 50/2016 in quanto il valore contrattuale massimo è inferiore a euro 40.000,00.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di verificare in base ad elementi specifici la congruità delle offerte qualora appaiono anormalmente basse in base a elementi specifici, ai sensi dell'art. 97 comma 6.

La Camera di Commercio effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. La Camera di Commercio, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute che abbiano il prezzo più basso, si procede al rilancio della trattativa con i soggetti che hanno presentato le migliori uguali offerte.

La Camera di Commercio si riserva, previa adeguata motivazione, la facoltà di annullare e/o revocare la presente richiesta, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile.

Si riserva, inoltre, la facoltà di sospendere, revocare o reindire la presente procedura.

ART. 4 - COMUNICAZIONI

I concorrenti potranno porre quesiti inviandoli all'indirizzo MAIL: provveditorato@ud.legalmail.camcom.it. Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara, relative ai chiarimenti forniti sia quelle dirette al singolo concorrente, avvengono mediante pec provveditorato@ud.legalmail.camcom.it.

Le risposte dell'Amministrazione ai quesiti costituiscono interpretazione autentica alla presente richiesta di preventivo.

Si ricorda che, così come previsto dalle "Regole del Sistema di e-Procurement" ai fini dell'utilizzo del Sistema e per tutte le attività e le operazioni ivi compiute, l'operatore economico elegge il proprio domicilio nel Sistema ovvero nell'Area Comunicazioni e nelle altre sezioni del Sistema medesimo tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti, nonché presso gli altri recapiti da questo dichiarati, quali l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata e la sede legale.

L'operatore economico dovrà fornire anche l'indirizzo PEC.

ART. 5 - REFERENTI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto sono fatte dal Responsabile del procedimento, ovvero dal Direttore dell'esecuzione a mani proprie all'Affidatario o a colui che lo rappresenta nella condotta della fornitura, ovvero all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato in sede di offerta.

- Responsabile Unico del Procedimento: Il Provveditore: Giuseppina Sabrina Pizzolitto
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Diego D'agostini
- Referente amministrativo: Roberta Croppo tel. 0432/273246 e-mail: provveditorato@ud.camcom.it

L’Affidatario dovrà individuare, in sede di aggiudicazione, un referente e un suo sostituto per tutti i rapporti con la Camera di Commercio di Udine nella fornitura del servizio nonché il personale dedicato all’esecuzione del servizio.

ART. 6 - FATTURAZIONE

Le fatture emesse per i servizi prestati, dovranno evidenziare tutte le indicazioni fornite di volta in volta dalla Camera di Commercio o sua Azienda Speciale e precisamente:

- il riferimento al contratto nonché data, numero protocollo dell’ordine
 - il conto corrente dedicato ai fini della l. 136/2010
 - il CIG:
 - la modalità IVA split se soggette ad IVA oppure l’espressa esclusione dal campo di applicazione dell’IVA;
- La ditta affidataria è tenuta a predisporre un riepilogo degli interventi effettuati nel periodo di riferimento indicato nella fattura nonché di allegarlo alla stessa per consentire alla Camera di Commercio la verifica delle attività.

Le fatture **BIMESTRALI A CONSUNTIVO** dovranno essere inviate, di quanto di competenza e come da indicazione camerale a:

- alla CCIAA di Udine, Via Morpurgo n. 04 – Udine C.F. e P. IVA 00460830300: obbligatoriamente in formato elettronico (in conformità al DM n. 55 del 3 aprile 2013) ed indirizzate al seguente codice Univoco Ufficio: GRR1BF

In conformità a quanto disposto dall’art. 17-ter del DPR n. 633 del 1972, introdotto dall’art. 1 comma 629 lett. b) della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) alla ditta affidataria sarà corrisposto l’importo del corrispettivo al netto di IVA indicata in fattura, che sarà versata direttamente all’erario (c.d. split payment).

I pagamenti, sia in acconto che in saldo, verranno effettuati previa verifica della regolarità del durc, acquisito direttamente dalla Camera di Commercio per la ditta affidataria.

Per eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli suddetti, la ditta affidataria non potrà opporre eccezione alla Camera di Commercio, né avrà titolo a risarcimento del danno, né alcuna pretesa.

In ogni caso, per pagamenti effettuati in via anticipata rispetto alla scadenza del contratto in una o più soluzioni a fronte delle prestazioni relative all’oggetto del presente contratto – avvenute in seguito all’emissione dell’ordine contabile -, a garanzia dell’osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull’importo netto progressivo delle singole prestazioni del servizio è operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull’imponibile netto di ciascuna fattura emessa dall’Affidatario (dall’art. 30, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.) da liquidarsi in sede di conto finale nulla ostando dopo l’approvazione, da parte del Direttore dell’esecuzione del contratto, dell’Attestazione di conformità e l’acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte della ditta affidataria, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte della Camera di Commercio.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo “mandato di pagamento”.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che segnali un’inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell’esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell’esecutore trova applicazione quanto disposto dall’art. 30, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 7 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale che svolge il servizio deve in ogni circostanza osservare scrupolosamente un contegno improntato alla massima educazione, correttezza e disciplina nei confronti delle persone presenti nei locali della Camera di commercio.

L’impresa aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell’articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R..

A tal fine si dà atto che l’Amministrazione camerale ha trasmesso all’impresa aggiudicataria copia del codice di Comportamento dei dipendenti pubblici della Camera di Commercio di Udine adottato dall’Ente, con deliberazione di Giunta n. 5 del 31.01.2014, ai sensi dell’articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013 – allegandolo

al presente foglio patti e condizioni - per una sua più completa e piena conoscenza. L'impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'amministrazione camerale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'impresa aggiudicataria il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Il personale addetto allo svolgimento del servizio dovrà essere riconoscibile mediante apposito cartellino di riconoscimento ai sensi del D.Lgs 81/08.

ART. 8 - COSTI PER LA SICUREZZA E D.U.V.R.I.

Obblighi connessi al presente appalto

L'aggiudicatario, dovrà organizzare la sua attività concordando con la Camera di Commercio appaltante, la tempistica e le modalità degli interventi che comportano interferenze e/o contrastano con la normale attività/operatività degli ambienti del personale, in modo particolare di quelli aperti al pubblico.

All'ordine sarà allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), concordato tra le parti e firmato per accettazione delle stesse, che costituirà parte integrante del contratto ed avente validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il Duvri in caso di modifica sostanziale delle condizioni d'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione della ditta affidataria e sottoscritta per accettazione.

Costi per la sicurezza per il contenimento delle interferenze:

costo per riunione di coordinamento pari ad Euro 50,00

Oneri per la sicurezza aziendali

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare nell'offerta anche l'importo dei propri costi aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tali costi devono essere indicati nel modello predisposto dalla piattaforma Mepa nella sezione "offerta economica complessiva" alla voce "costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs 163/2006.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

Esente.

ART. 10 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Dopo l'aggiudicazione definitiva la Camera di Commercio invita l'aggiudicatario a:

- Assolvimento dell'imposta di bollo: ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 tale onere è a carico del fornitore. Pertanto, l'aggiudicatario del servizio dovrà assolvere al pagamento in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta con modello F24 indicando con causale "Assolvimento imposta di bollo" indicando l'oggetto dell'appalto. L'Affidatario dovrà restituire il modello F24 relativo al pagamento dell'imposta di bollo regolarmente quietanzato, in allegato alla copia dell'ordinativo cartaceo. In alternativa sarà possibile apporre le marche da bollo, debitamente barrate, sulla copia dell'ordinativo cartaceo che sarà inviato alla Stazione Appaltante.

La documentazione dovrà essere inoltrata all'indirizzo PEC:

provveditorato@ud.legalmail.camcom.it;

Si precisa che la Camera di Commercio qualora la dimostrazione del pagamento dell'imposta di bollo non pervenga entro 30 giorni dall'accettazione dell'ordine dovrà procedere con la segnalazione all'Agenzia delle Entrate

- Consegna dichiarazione del conto corrente dedicato alla Camera di Commercio ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari contenente del presente appalto: numero conto corrente bancario o postale, nonché le con generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi;
- Produrre elenco del personale dedicato.

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 11 - RECESSO UNILATERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di Commercio può recedere nell'eventualità in cui CONSIP SPA abbia successivamente stipulato una Convenzione avente ad oggetto i servizi disciplinati con il presente contratto, i cui parametri (ai sensi dell'art. 26 c1 della l. n 488/1999) siano migliorativi e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 c.3 della l. n 488/1999. In conformità al d.l. 52/2012 convertito con legge n 94/2012, il recesso dovrà avvenire previa formale comunicazione all'affidatario con un preavviso minimo di 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite.

ART. 12 - NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il fornitore, firma digitalmente le presenti condizioni, dichiarando contestualmente quanto segue.

A. CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE E SUE AZIENDE SPECIALI

Il fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R..

A tal fine si dà atto che la Camera di Commercio ha trasmesso, nella documentazione amministrativa di codesta RDO, alle imprese invitate, copia del codice di Comportamento dei dipendenti pubblici della Camera di Commercio di Udine adottato dall'Ente ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013 - per una sua più completa e piena conoscenza. **L'impresa aggiudicataria** si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. La Camera di Commercio, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'impresa aggiudicataria il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

B. EX DIPENDENTI

Il fornitore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Camera di Commercio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima Camera di Commercio per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel prossimo triennio.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

La normativa indicata prevede che tale trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Ai sensi dell'articolo 13 del citato D.lgs. n. 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. i dati resi saranno trattati per adempiere alle prescrizioni contenute nell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
2. il trattamento potrà essere effettuato sia con modalità manuali sia informatiche;
3. il trattamento riguarderà tutti i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà i quali potranno essere, dunque, comunicati ad altre amministrazioni per i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
4. i dati in questione non saranno comunicati al di fuori dai casi sopra indicati, né saranno oggetto di diffusione;
5. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per lo svolgimento della gara, per i conseguenti adempimenti amministrativi previsti dalla legge e per l'esecuzione del contratto in oggetto;
6. il titolare del trattamento dei Vs dati è la Camera di Commercio I.A.A di Udine, con sede in Via Morpurgo n. 4 – 33100 UDINE, tel. 0432/273111, fax 0432/509469;

7. il Responsabile del trattamento dei dati è il Segretario Generale;
8. per la parte del trattamento informatico dei dati, attraverso specifiche banche dati, è altresì responsabile la società “Infocamere s.c.p.a. – Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni” con sede a Roma, Piazza Sallustio n. 21;
9. in ogni momento è possibile esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento stesso, ai sensi dell’art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Si riporta il testo dell’art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003

Art. 7 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:
 - a) dell’origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L’interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero sorgere tra le parti circa l’applicazione o l’interpretazione del presente atto, che non si siano potute risolvere in via amichevole, saranno devolute alla competenza del Tribunale di Udine.

ART. 15 - NORME DI RINVIO

Il contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l’Abilitazione, la registrazione, l’accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

Si rinvia inoltre al D.Lgs.50/2016 e al Codice Civile e al Codice Penale nonché alle disposizioni normative vigenti in materia.

✓ *F.to digitalmente per accettazione dal Concorrente*